

**DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE**  
Offerente

**JPMorgan ETFS (Ireland) ICAV**

**Ammissione alle negoziazioni in Italia delle azioni emesse da JPMorgan ETFS (Ireland) ICAV - società di investimento a capitale variabile di diritto irlandese di tipo multicomparto costituita ed operante in conformità alla Direttiva 2009/65/CE e successive modifiche - appartenenti ai seguenti comparti:**

<b>Comparto</b>	<b>Classe e valuta</b>	<b>ISIN</b>
JPM Active US Growth UCITS ETF	JPM Active US Growth UCITS ETF - USD (acc)	IE0005CH3U28
JPM Active US Growth UCITS ETF	JPM Active US Growth UCITS ETF - EUR Hedged (acc)	IE000UZZ5SU2
JPM Active US Value UCITS ETF	JPM Active US Value UCITS ETF - USD (acc)	IE000TD3TI26
JPM Active US Value UCITS ETF	JPM Active US Value UCITS ETF - EUR Hedged (acc)	IE000CQQ22C8
JPM Active US Equity UCITS ETF	JPM Active US Equity UCITS ETF - EUR Hedged (acc)	IE000BZFW5H7
JPM Active US Equity UCITS ETF	JPM Active US Equity UCITS ETF - USD (acc)	IE000RSCXLM4

**OICVM armonizzati a gestione attiva**

Soggetto incaricato della gestione: **JPMorgan Asset Management (Europe) S.à r.l.**

**Data di deposito in CONSOB della copertina: 24 Gennaio 2023**

**Data di validità della copertina: dal 25 Gennaio 2023**

**La pubblicazione del presente documento non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto. Il presente documento è parte integrante e necessaria del Prospetto.**

# DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE

## Relativo ai Comparti

Comparto	Classe e valuta	ISIN
JPM Active US Growth UCITS ETF	JPM Active US Growth UCITS ETF - USD (acc)	IE0005CH3U28
JPM Active US Growth UCITS ETF	JPM Active US Growth UCITS ETF - EUR Hedged (acc)	IE000UZZ5SU2
JPM Active US Value UCITS ETF	JPM Active US Value UCITS ETF - USD (acc)	IE000TD3TI26
JPM Active US Value UCITS ETF	JPM Active US Value UCITS ETF - EUR Hedged (acc)	IE000CQQ22C8
JPM Active US Equity UCITS ETF	JPM Active US Equity UCITS ETF - EUR Hedged (acc)	IE000BZFW5H7
JPM Active US Equity UCITS ETF	JPM Active US Equity UCITS ETF - USD (acc)	IE000RSCXLM4

della

## JPMorgan ETFs (Ireland) ICAV

Data di deposito in CONSOB del documento per la quotazione: 24 Gennaio 2023

Data di validità del documento per la quotazione: 25 Gennaio 2023

## A) INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI

### 1. PREMESSA E DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OICR

**JPMorgan ETFS (Ireland) ICAV** è una società di investimento multi-comparto di tipo aperto con separazione delle passività tra comparti costituita in Irlanda il 18 luglio 2017 in conformità alla Direttiva 2009/65/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 luglio 2009, e sue successive modifiche (la "**Società**").

Il soggetto incaricato della gestione è JPMorgan Asset Management (Europe) S.à r.l. (la "**Società di Gestione**" o il "**Gestore degli Investimenti**") con sede legale al 6, route de Trèves, L-2633 Senningerberg, Granducato del Lussemburgo. Il soggetto gestore è stato autorizzato ed è sottoposto alla vigilanza dell'Autorità lussemburghese (CSSF).

La Società adotta una struttura multi-comparto che consente l'offerta di una molteplicità di **comparti** che adottano ciascuno una strategia di investimento differente (ciascuno un "**Comparto**" o un "**Fondo**" e collettivamente i "**Comparti**" o i "**Fondi**").

I Comparti della Società sono organismi di investimento collettivo del risparmio ("**OICR**") aperti armonizzati classificabili come Exchange Traded Funds (in breve, "**ETF**"). La Società offre in sottoscrizione le azioni (le "**Azioni**" o, singolarmente, una "**Azione**") dei propri comparti attraverso la quotazione e la negoziazione su mercati regolamentati.

Gli investitori qualificati, come definiti ai sensi dell'articolo 34-ter, comma 1, lett. b) del Regolamento adottato dalla Consob in data 14 maggio 1999 con delibera n. 11971 (il "**Regolamento Emittenti**") e successive modifiche (gli "**Investitori Qualificati**"), avranno la possibilità di acquistare in sede di prima emissione, direttamente dall'emittente, ovvero di riscattare successivamente presso l'emittente stesso le Azioni degli ETF (il "**Mercato Primario**"). Gli investitori al dettaglio (gli "**Investitori Retail**") potranno acquistare e vendere le Azioni esclusivamente sul Mercato Secondario avvalendosi di Intermediari Abilitati (come di seguito definiti).

#### 1.1 JPM Active US Growth UCITS ETF

Il Comparto segue una strategia d'investimento a gestione attiva.

L'obiettivo del Comparto è conseguire un rendimento a lungo termine superiore a quello del Russell 1000 Growth Index (Net Total Return con ritenuta alla fonte sui dividendi del 30%) (l'"Indice di Riferimento"), investendo attivamente in prevalenza in un portafoglio di stile growth composto da società statunitensi. Il Bloomberg ticker dell'Indice di Riferimento è RU10GRTR; per ulteriori informazioni si prega di consultare il sito web <https://www.bloomberg.com/professional/product/indices/bloomberg-fixed-income-indices/#/>.

Il Comparto intende investire almeno il 67% del proprio patrimonio (escluse le attività detenute a fini di liquidità accessoria) in titoli azionari emessi principalmente da società che hanno sede o svolgono la parte preponderante della propria attività economica negli Stati Uniti.

Il Comparto include sistematicamente l'analisi dei fattori ambientali, sociali e di governance ("ESG") nelle decisioni di investimento riguardanti almeno il 90% dei titoli acquistati. In base all'analisi ESG del Comparto, almeno il 51% del patrimonio del Comparto è investito in società che presentano caratteristiche ambientali e/o sociali positive e che applicano prassi di buona governance, misurate attraverso la metodologia di punteggio ESG proprietaria del Gestore degli Investimenti e/o da dati di terze parti.

Il Comparto investe almeno il 10% del patrimonio, esclusi la liquidità, gli strumenti equivalenti alla liquidità, i fondi del mercato monetario e i derivati per finalità di gestione efficiente del portafoglio, in Investimenti Sostenibili, secondo la definizione dell'articolo 8 del Regolamento SFDR, che contribuiscono a obiettivi ambientali o sociali

Il Gestore degli Investimenti valuta e applica uno screening basato su valori e norme per stabilire le esclusioni. Per sostenere questo screening, il Gestore degli Investimenti si affida a uno o più fornitori terzi che identificano la partecipazione di un emittente o i proventi che esso ricava da attività incompatibili con gli screening basati su valori e regole. Questo screening prevede, per esempio, l'identificazione di emittenti coinvolti nella produzione di armi controverse, carbone termico e tabacco, tra gli altri. L'elenco degli screening applicati che possono comportare esclusioni è disponibile sul Sito Internet ([www.jpmorganassetmanagement.ie](http://www.jpmorganassetmanagement.ie)).

Il Comparto mira a sovraperformare l'Indice di Riferimento nel lungo periodo. L'Indice di Riferimento è costituito da titoli ad alta capitalizzazione emessi da società statunitensi ("Titoli dell'Indice di Riferimento").

L'Indice di Riferimento è stato incluso come parametro di riferimento rispetto al quale può essere misurata la performance del Comparto.

Il Comparto non intende replicare l'Indice di Riferimento né la performance dello stesso, quanto piuttosto detenere un portafoglio di titoli azionari (che può includere i Titoli dell'Indice di Riferimento, ma non sarà limitato a questi) selezionato e gestito attivamente, con lo scopo di generare una performance degli investimenti superiore a quella dell'Indice di Riferimento in un orizzonte di lungo periodo.

Al fine di perseguire questo obiettivo, il Gestore degli Investimenti investe in società che a suo avviso presentano un forte potenziale di crescita degli utili. Un processo fondamentale e bottom-up che combina ricerca, valutazione e selezione dei titoli sarà impiegato per identificare le società con un potenziale di crescita sottovalutato che il Gestore degli Investimenti ritiene possano conseguire una crescita degli utili superiore alla media nei prossimi anni.

Il Comparto può utilizzare derivati per fini di gestione efficiente del portafoglio. Il Comparto può stipulare operazioni di prestito titoli (securities lending) garantite a breve termine sui propri investimenti a favore di taluni terzi ammissibili. Gli eventuali proventi derivanti dall'attività di prestito titoli, detratti i costi delle operazioni, saranno riconosciuti al Comparto.

Il Comparto intende valutare l'impatto dei fattori ESG sui flussi di cassa di numerose società nelle quali può investire, al fine di individuare gli emittenti che rispetto ad altri si ritiene risentiranno di tali fattori. Per cercare di identificare tali eccezioni negative, il Gestore degli Investimenti si concentra sui fattori di rischio principali, tra cui le politiche contabili e fiscali, la trasparenza e le comunicazioni agli investitori, i diritti degli azionisti, la remunerazione e i fattori sociali e ambientali.

Il Comparto Rilevante è un ETF a Gestione Attiva. Un ETF gestito attivamente è un ETF in cui è presente un soggetto, nel caso del Comparto Rilevante la Società di Gestione, al quale viene riconosciuto un potere discrezionale sulla composizione del portafoglio nel rispetto degli obiettivi e delle politiche di investimento dichiarati rispetto all'indice di riferimento (al contrario di un ETF

indicizzato, che ha come obiettivo di investimento la replica di un indice e non prevede tale discrezionalità).

Il Comparto è un prodotto finanziario che promuove, fra le altre, caratteristiche ESG ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento SFDR.

La valuta di riferimento del comparto è il dollaro statunitense (USD). La classe di azioni denominata "EUR Hedged" mira a ridurre al minimo l'effetto delle fluttuazioni valutarie tra la valuta di determinate attività (ma non necessariamente tutte) e la valuta di riferimento di questa classe di azioni (EUR). La strategia di copertura del cambio viene effettuata mediante contratti a termine su valute di durata trimestrale.

## 1.2 JPM Active US Value UCITS ETF

Il Comparto segue una strategia d'investimento a gestione attiva.

L'obiettivo del Comparto è conseguire un rendimento a lungo termine superiore a quello del Russell 1000 Value Index (Net Total Return con ritenuta alla fonte sui dividendi del 30%) ("Indice di riferimento"), investendo attivamente in prevalenza in un portafoglio di stile value composto da società statunitensi. Il Bloomberg ticker dell'Indice di Riferimento è RU10VATR; per ulteriori informazioni si prega di consultare il sito web <https://www.bloomberg.com/professional/product/indices/bloomberg-fixed-income-indices/#/>.

Il Comparto intende investire almeno il 67% del proprio patrimonio (escluse le attività detenute a fini di liquidità accessoria) in titoli azionari emessi principalmente da società che hanno sede o svolgono la parte preponderante della propria attività economica negli Stati Uniti.

Il Comparto include sistematicamente l'analisi dei fattori ambientali, sociali e di governance ("ESG") nelle decisioni di investimento riguardanti almeno il 90% dei titoli acquistati. In base all'analisi ESG del Comparto, almeno il 51% del patrimonio del Comparto è investito in società che presentano caratteristiche ambientali e/o sociali positive e che applicano prassi di buona governance, misurate attraverso la metodologia di punteggio ESG proprietaria del Gestore degli Investimenti e/o da dati di terze parti

Il Comparto investe almeno il 10% del patrimonio, esclusi la liquidità, gli strumenti equivalenti alla liquidità, i fondi del mercato monetario e i derivati per finalità di gestione efficiente del portafoglio, in Investimenti Sostenibili, secondo la definizione dell'articolo 8 del Regolamento SFDR, che contribuiscono a obiettivi ambientali o sociali.

Il Gestore degli Investimenti valuta e applica uno screening basato su valori e norme per stabilire le esclusioni. Per sostenere questo screening, il Gestore degli Investimenti si affida a uno o più fornitori terzi che identificano la partecipazione di un emittente o i proventi che esso ricava da attività incompatibili con gli screening basati su valori e regole. Questo screening prevede, per esempio, l'identificazione di emittenti coinvolti nella produzione di armi controverse, carbone termico e tabacco, tra gli altri. L'elenco degli screening applicati che possono comportare esclusioni è disponibile sul Sito Internet ([www.jpmorganassetmanagement.ie](http://www.jpmorganassetmanagement.ie)).

Il Comparto mira a sovraperformare l'Indice di Riferimento nel lungo periodo. L'Indice di Riferimento è costituito da titoli ad alta capitalizzazione emessi da società statunitensi ("Titoli dell'Indice di Riferimento").

L'Indice di Riferimento è stato incluso come parametro di riferimento rispetto al quale può essere misurata la performance del Comparto

Il Comparto non intende replicare l'Indice di Riferimento né la performance dello stesso, quanto piuttosto detenere un portafoglio di titoli azionari (che può includere i Titoli dell'Indice di Riferimento, ma non sarà limitato a questi) selezionato e gestito attivamente, con lo scopo di generare una performance degli investimenti superiore a quella dell'Indice di Riferimento in un orizzonte di lungo periodo.

Al fine di perseguire questo obiettivo, il Gestore degli Investimenti investe in società di tutti i settori di capitalizzazione che sono a suo avviso sottovalutate rispetto al loro valore intrinseco al momento dell'acquisto, ma che presentano un potenziale di crescita del valore. Il Comparto può utilizzare derivati per fini di gestione efficiente del portafoglio. Il Comparto può stipulare operazioni di prestito titoli (securities lending) garantite a breve termine sui propri investimenti a favore di taluni terzi ammissibili. Gli eventuali proventi derivanti dall'attività di prestito titoli, detratti i costi delle operazioni, saranno riconosciuti al Comparto.

Il Comparto intende valutare l'impatto dei fattori ESG sui flussi di cassa di numerose società nelle quali può investire, al fine di individuare gli emittenti che rispetto ad altri si ritiene risentiranno di tali fattori. Per cercare di identificare tali eccezioni negative, il Gestore degli Investimenti si concentra sui fattori di rischio principali, tra cui le politiche contabili e fiscali, la trasparenza e le comunicazioni agli investitori, i diritti degli azionisti, la remunerazione e i fattori sociali e ambientali.

Il Comparto Rilevante è un ETF a Gestione Attiva. Un ETF gestito attivamente è un ETF in cui è presente un soggetto, nel caso del Comparto Rilevante la Società di Gestione, al quale viene riconosciuto un potere discrezionale sulla composizione del portafoglio nel rispetto degli obiettivi e delle politiche di investimento dichiarati rispetto all'indice di riferimento (al contrario di un ETF indicizzato, che ha come obiettivo di investimento la replica di un indice e non prevede tale discrezionalità).

Il Comparto è un prodotto finanziario che promuove, fra le altre, caratteristiche ESG ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento SFDR.

La valuta di riferimento del comparto è il dollaro statunitense (USD). La classe di azioni denominata "EUR Hedged" mira a ridurre al minimo l'effetto delle fluttuazioni valutarie tra la valuta di determinate attività (ma non necessariamente tutte) e la valuta di riferimento di questa classe di azioni (EUR). La strategia di copertura del cambio viene effettuata mediante contratti a termine su valute di durata trimestrale.

### *1.3 JPM Active US Equity UCITS ETF*

Il Comparto segue una strategia d'investimento a gestione attiva.

L'obiettivo del Comparto è conseguire un rendimento a lungo termine superiore a quello dell'S&P 500 (Total Return Net) (l'Indice di Riferimento), investendo attivamente in prevalenza in un portafoglio di società statunitensi. Il Bloomberg ticker dell'Indice di Riferimento è SPTR; per ulteriori informazioni si prega di consultare il sito web <https://www.bloomberg.com/professional/product/indices/bloomberg-fixed-income-indices/#/>.

Il Comparto intende investire almeno il 67% del proprio patrimonio (escluse le attività detenute a fini di liquidità accessoria) in titoli azionari emessi principalmente da società che hanno sede o svolgono la parte preponderante della propria attività economica negli Stati Uniti.

Il Comparto include sistematicamente l'analisi dei fattori ambientali, sociali e di governance ("ESG") nelle decisioni di investimento riguardanti almeno il 90% dei titoli acquistati. In base all'analisi ESG del Comparto, almeno il 51% del patrimonio è investito in società che presentano caratteristiche

ambientali e/o sociali positive e che applicano prassi di buona governance, misurate attraverso la metodologia di punteggio ESG proprietaria del Gestore degli Investimenti e/o da dati di terze parti. Il Comparto promuove caratteristiche ambientali e/o sociali.

Il Comparto investe almeno il 10% del patrimonio, esclusi la liquidità, gli strumenti equivalenti alla liquidità, i fondi del mercato monetario e i derivati per finalità di gestione efficiente del portafoglio, in Investimenti Sostenibili, *secondo la definizione dell'articolo 8 del Regolamento SFDR*, che contribuiscono a obiettivi ambientali o sociali.

Il Gestore degli Investimenti valuta e applica uno screening basato su valori e norme per stabilire le esclusioni per determinati settori ed emittenti coinvolti in particolari attività contrarie ai principi e ai valori ESG, come descritto di seguito. Per sostenere questo screening, il Gestore degli Investimenti si affida a uno o più fornitori terzi che identificano la partecipazione di un emittente o i proventi che esso ricava da attività incompatibili con gli screening basati su valori e regole. Ulteriori informazioni sul processo di screening si possono trovare nella politica di esclusione del Comparto disponibile sul sito web ([www.jpmorganassetmanagement.ie](http://www.jpmorganassetmanagement.ie)).

Il Comparto mira a sovraperformare l'Indice di Riferimento nel lungo periodo. L'Indice di Riferimento è costituito da titoli ad alta capitalizzazione emessi da società statunitensi ("Titoli dell'Indice di Riferimento"). L'Indice di Riferimento è stato incluso come parametro di riferimento rispetto al quale può essere misurata la performance del Comparto.

Il Comparto non intende replicare l'Indice di Riferimento né la performance dello stesso, quanto piuttosto detenere un portafoglio di titoli azionari (che può includere i Titoli dell'Indice di Riferimento, ma non sarà limitato a questi) selezionato e gestito attivamente, con lo scopo di generare una performance degli investimenti superiore a quella dell'Indice di Riferimento in un orizzonte di lungo periodo. Il Gestore degli Investimenti mira a conseguire questo obiettivo adottando un approccio bottom-up alla selezione dei titoli. Il Gestore degli Investimenti crea un vantaggio informativo attraverso una ricerca fondamentale e proprietaria condotta da analisti di ricerca dedicati e specializzati in un determinato settore. L'approccio d'investimento coglie il vantaggio informativo contenuto in questa ricerca.

Il Comparto promuove le caratteristiche ESG tramite un approccio d'investimento lungimirante e l'interazione diretta con le società, ove possibile, e si adopera per influire positivamente sulle pratiche aziendali al fine di migliorare la sostenibilità. Il Gestore degli Investimenti si concentra sui fattori di rischio principali, tra cui, ad esempio, le politiche contabili e fiscali, la trasparenza e le comunicazioni agli investitori, i diritti degli azionisti, la remunerazione e i fattori sociali e ambientali. La valutazione ESG sulla base di questi fattori di rischio è integrata nel processo d'investimento sopra descritto. Tale valutazione può non essere determinante per le decisioni d'investimento in riferimento ai titoli di un emittente e il Gestore degli Investimenti può acquistare e detenere i titoli identificati come eccezioni negative nell'ambito della valutazione ESG, qualora egli ritenga che ciò sia nel migliore interesse del Comparto sulla base degli altri elementi della politica d'investimento.

Il Comparto può utilizzare derivati per fini di gestione efficiente del portafoglio. Il Comparto può stipulare operazioni di prestito titoli (securities lending) garantite a breve termine sui propri investimenti a favore di taluni terzi ammissibili. Gli eventuali proventi derivanti dall'attività di prestito titoli, detratti i costi delle operazioni, saranno riconosciuti al Comparto.

Il Comparto Rilevante è un ETF a Gestione Attiva. Un ETF gestito attivamente è un ETF in cui è presente un soggetto, nel caso del Comparto Rilevante la Società di Gestione, al quale viene riconosciuto un potere discrezionale sulla composizione del portafoglio nel rispetto degli obiettivi e delle politiche di investimento dichiarati rispetto all'indice di riferimento (al contrario di un ETF indicizzato, che ha come obiettivo di investimento la replica di un indice e non prevede tale discrezionalità).

Il Comparto è un prodotto finanziario che promuove, fra le altre, caratteristiche ESG ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento SFDR.

La valuta di riferimento del comparto è il dollaro statunitense (USD). La classe di azioni denominata "EUR Hedged" mira a ridurre al minimo l'effetto delle fluttuazioni valutarie tra la valuta di determinate attività (ma non necessariamente tutte) e la valuta di riferimento di questa classe di azioni (EUR). La strategia di copertura del cambio viene effettuata mediante contratti a termine su valute di durata trimestrale.

## 2. **RISCHI**

L'investimento nelle Azioni dei Comparti deve costituire oggetto di un'attenta valutazione. Si invitano pertanto i potenziali investitori ad esaminare attentamente i profili di rischio contenuti nel presente documento, nonché a consultare il paragrafo relativo al "Risk Information" contenuto nel Prospetto della Società, nei Supplementi e nei KID dei Comparti.

La Società, nello svolgimento dell'attività di gestione dei Comparti, compatibilmente con le politiche di investimento relative al Comparto ed in conformità con la normativa di riferimento, potrà far ricorso all'utilizzo di strumenti finanziari derivati che costituiscono prodotti complessi e/o utilizzare tecniche per la gestione efficiente del portafoglio per i quali ci si aspetta che gli investitori tipo siano investitori informati e che abbiano conoscenza del funzionamento degli stessi. In generale, ci si aspetta che gli investitori tipo siano disposti ad assumere il rischio di perdere integralmente il capitale investito, nonché il rischio di non vedere remunerato il proprio investimento.

### *Rischio di investimento*

Non vi è alcuna garanzia che l'obiettivo di gestione del Comparto possa essere raggiunto né che le Azioni negoziate riflettano la performance dell'indice di riferimento. Infatti, i Comparti potrebbero non riuscire a sovraperformare e nemmeno a raggiungere il valore del proprio Indice di riferimento. Inoltre, il valore delle azioni negoziate può non riflettere la performance dell'Indice.

### *Rischio di sospensione temporanea della valorizzazione delle azioni*

Ai sensi dell'Atto Costitutivo e nei casi previsti dal Prospetto nel paragrafo "Temporary Suspension of Dealings" la Società potrà, di volta in volta, sospendere temporaneamente la determinazione del Valore Patrimoniale Netto del Comparto e l'emissione, il rimborso e la conversione delle Azioni del Comparto; ogni eventuale sospensione sarà pubblicata presso la sede legale della Società e comunicata agli investitori e a Borsa Italiana secondo le modalità stabilite dagli amministratori della Società.

La Società ha la facoltà di procedere al riacquisto (c.d. rimborso forzoso) delle Azioni in circolazione.

### *Rischio di liquidazione anticipata*

La Società, e ciascuno dei suoi Comparti, potrebbero essere soggetti a liquidazione anticipata nei casi previsti dal Prospetto e/o Statuto (sezione "General Information" (Informazioni Generali) del Prospetto a pagina 6). Al verificarsi di tale ipotesi, l'investitore potrebbe ricevere un corrispettivo per le Azioni detenute inferiore a quello che avrebbe ottenuto attraverso la vendita delle stesse sul Mercato Secondario o non ricevere alcun corrispettivo.

### *Rischio di cambio*

La valuta di trattazione delle Azioni dei Comparti sul Mercato Secondario è l'Euro, mentre gli investimenti del Comparto sono effettuati in valute diverse. Pertanto, l'investitore è esposto al rischio di fluttuazione dei tassi di cambio tra l'Euro e le valute dei titoli nei portafogli dei relativi Comparti.

Con riferimento alle classi EUR-hedged, gli investitori devono inoltre tenere presente che l'effettiva implementazione della strategia di copertura può ridurre i ritorni economici attesi in conseguenza dei costi legati alla strategia di "hedging" e che potrebbe non risultare completamente efficace a neutralizzare la dinamica dei tassi di cambio.

### *Rischio di Controparte*

Qualora la controparte di qualsiasi negoziazione di cui il Comparto sia una parte venga dichiarata fallita o non adempia le proprie obbligazioni, il Comparto potrebbe subire ritardi o perdite rilevanti. Gli emittenti di titoli di debito potrebbero non essere in grado di onorare i propri obblighi di pagamento o il rating creditizio dei titoli di debito potrebbe essere declassato. Questi rischi sono di norma più elevati per i titoli di debito con rating inferiore a *Investment Grade*, che sono anche soggetti a una volatilità più elevata e a una liquidità più bassa rispetto ai titoli di debito *Investment Grade*. Il merito di credito dei titoli di debito sprovvisti di rating non viene misurato facendo riferimento a un'agenzia di rating indipendente.

### *Rischio derivati*

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati (SFD) a fini di gestione efficiente del portafoglio. Nel Prospetto sono indicate le modalità di utilizzo degli SFD. L'utilizzo degli SFD da parte del Comparto comporta rischi diversi e possibilmente maggiori di quelli associati all'investimento diretto in titoli.

### *Rischio di sostenibilità*

L'integrazione dei rischi di sostenibilità può avere un impatto materiale sul valore e sui rendimenti di un comparto. Un comparto che investe in titoli di società in base alle loro caratteristiche ESG può rinunciare a determinate opportunità di investimento e, di conseguenza, può avere una performance diversa rispetto ad altri comparti che non cercano di promuovere le caratteristiche ESG o non hanno come obiettivo l'investimento sostenibile. Ciò potrebbe comportare una sottoperformance rispetto a tali comparti. Inoltre, la percezione degli investitori verso i fondi che integrano i rischi di sostenibilità o i comparti che promuovono le caratteristiche ESG o che hanno obiettivi di investimento sostenibile può cambiare nel tempo, influenzando potenzialmente la domanda di tali comparti e la loro performance.

### *Rischio Indice*

Il Comparto Rilevante è un ETF a Gestione Attiva. Un ETF gestito attivamente è un ETF in cui è presente un soggetto, nel caso del Comparto Rilevante la Società di Gestione, al quale viene riconosciuto un potere discrezionale sulla composizione del portafoglio nel rispetto degli obiettivi e delle politiche di investimento dichiarati rispetto all'indice di riferimento (al contrario di un ETF indicizzato, che ha come obiettivo di investimento la replica di un indice e non prevede tale discrezionalità). Non vi è garanzia che l'Indice continui ad essere calcolato e pubblicato. Nel caso in cui l'Indice cessi di essere calcolato o pubblicato, si ricorda che è concessa agli investitori che abbiano sottoscritto od acquistato le Azioni o che ne siano venuti in possesso per un qualunque altro motivo, la facoltà di richiedere il rimborso delle stesse a valere sul patrimonio della Società nei limiti e con le modalità indicate nel Prospetto e secondo quanto altresì precisato ai sensi del

successivo paragrafo 4 del presente Documento di Quotazione; si ricorda inoltre che la vendita delle azioni sul mercato secondario avverrà, nei casi sopra citati, conformemente a quanto previsto dal “Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.” (il “Regolamento di Borsa”) e dal Prospetto.

\*\*\*\*\*

Le Azioni possono essere acquistate/vendute da tutti gli investitori sul mercato di quotazione - indicato nel paragrafo successivo - attraverso intermediari abilitati ("Intermediari Abilitati"). Restano fermi per questi ultimi gli obblighi di rendicontazione di cui agli articoli 51 e 60 del Regolamento CONSOB n. 20307 di 2018 (il "Regolamento Intermediari") e successive modificazioni ed integrazioni.

### 3. **AVVIO DELLE NEGOZIAZIONI**

Con provvedimento n. ETP-000169, Borsa Italiana S.p.A. ha disposto l'ammissione a quotazione delle Azioni dei Comparti nel Mercato Telematico ETFplus, segmento "ETF a gestione attiva - Classe 2", demandando ad un successivo avviso la data di inizio delle negoziazioni dei Comparti.

### 4. **NEGOZIABILITA' DELLE AZIONI ED INFORMAZIONI SULLA MODALITA' DI RIMBORSO**

#### *Modalità di negoziazione*

La negoziazione delle Azioni dei Comparti si svolgerà, nel rispetto della normativa vigente, nel mercato gestito da Borsa Italiana S.p.A., Mercato ETFplus, segmenti "ETF a gestione attiva - Classe 2" secondo i seguenti orari:

- dalle ore 07.30 alle ore 09.04 ora italiana (asta di apertura),
- dalle 09.04 alle 17.30 ora italiana (negoziazione continua),
- dalle ore 17:30 alle ore 17:35 (asta di chiusura),
- dalle ore 17:35 alle ore 17:40 (in *Trading-at-last*).

consentendo agli investitori di acquistare e vendere le Azioni del Comparto tramite gli Intermediari Autorizzati.

#### *Rimborso delle Azioni*

Le Azioni dei Comparti acquistate sul mercato secondario non possono di regola essere rimborsate agli Investitori Retail a valere sul patrimonio dell'ETF, salvo che non ricorrano le situazioni di seguito specificate.

In particolare, in conformità a quanto stabilito dall'articolo 19-quater del Regolamento CONSOB numero 11971 del 14 maggio 1999 (Regolamento Emittenti), ove il valore di quotazione presenti uno scostamento significativo dal valore unitario delle Azioni, è fatto salvo il diritto per l'investitore Retail – nonché degli investitori che vengono in possesso delle Azioni della Società per qualunque altro motivo – di ottenere in qualsiasi momento il rimborso della propria partecipazione a valere sul patrimonio del relativo Comparto, secondo le modalità previste dal Prospetto. Le azioni possono essere rimborsate in ogni giorno di negoziazione (tranne nei periodi in cui il calcolo del Valore Patrimoniale Netto è sospeso) al Valore Patrimoniale Netto per Azione al netto di eventuali oneri, tasse e commissione di rimborso, se presente. Ulteriori informazioni possono essere reperite nella sezione "Purchase and sale information" (Informazioni sull'acquisto e sulla vendita) del Prospetto (pagina 54).

### *Obblighi informativi*

La Società di Gestione assicura inoltre che il valore dell'NAV delle Azioni sia disponibile sugli information providers Bloomberg e Reuters. Il NAV per Azione dei Comparti Rilevanti è pubblicato sul sito internet della Società all'indirizzo [www.jpmorganassetmanagement.ie](http://www.jpmorganassetmanagement.ie). Le modalità di calcolo del NAV sono indicate nella Sezione "Determination of net asset value" (Determinazione del valore patrimoniale netto) contenute nel Prospetto della Società (pagina 65).

La Società di Gestione si impegna a comunicare tempestivamente a Borsa Italiana S.p.A. ogni eventuale successiva variazione di quanto sopra rappresentato.

La Società di Gestione comunica a Borsa Italiana al 31 dicembre di ogni anno le seguenti informazioni:

- ultimo valore dell'azione (NAV);
- il numero di azioni in circolazione di ciascun comparto.

La Società di Gestione informa senza indugio il pubblico dei fatti riguardanti i Comparti che non siano di pubblico dominio e idonei, se resi pubblici, a influenzare sensibilmente il prezzo delle Azioni, mediante invio del comunicato di cui all'art. 66 del Regolamento Emittenti.

### *Altri mercati in cui sono negoziate le Azioni*

Nella tabella che segue sono elencati gli altri mercati in cui sono negoziate le Azioni dei Comparti con l'indicazione del rispettivo *liquidity provider*.

Classe di Azione	Mercati di Quotazione	Liquidity Provider
JPM Active US Growth UCITS ETF - USD (acc)	London Stock Exchange Xetra, Germania, SIX, Zurigo	Goldenberg Hehmeyer LLP
JPM Active US Growth UCITS ETF - EUR Hedged (acc)	Xetra, Germania SIX, Zurigo	Goldenberg Hehmeyer LLP
JPM Active US Value UCITS ETF - USD (acc)	London Stock Exchange Xetra, Germania, SIX, Zurigo	Goldenberg Hehmeyer LLP
JPM Active US Value UCITS ETF - EUR Hedged (acc)	Xetra, Germania SIX, Zurigo	Goldenberg Hehmeyer LLP
JPM Active US Equity UCITS ETF - EUR Hedged (acc)	Xetra, Germania SIX, Zurigo	Goldenberg Hehmeyer LLP
JPM Active US Equity UCITS ETF - USD (acc)	London Stock Exchange Xetra, Germania, SIX, Zurigo	Goldenberg Hehmeyer LLP

La Società si riserva la facoltà di chiedere l'ammissione alle negoziazioni anche presso altre piazze finanziarie.

## **5. OPERAZIONI DI ACQUISTO/VENDITA MEDIANTE TECNICHE DI COMUNICAZIONE A DISTANZA**

L'acquisto o la vendita delle Azioni possono aver luogo anche mediante "tecniche di comunicazione a distanza" (Internet), avvalendosi delle piattaforme informatiche degli Intermediari Autorizzati, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti. A tal fine, gli Intermediari Autorizzati possono attivare servizi "online" che, previa identificazione dell'investitore e rilascio di password e codice identificativo, consentono allo stesso di impartire richieste di acquisto e vendita via Internet in condizioni di piena consapevolezza. La descrizione delle specifiche procedure da seguire è riportata nei siti operativi.

L'Intermediario Autorizzato rilascia all'investitore idonea attestazione dell'avvenuta esecuzione degli ordini tramite Internet, in conformità con quanto previsto dall'art. 60 del Regolamento Intermediari.

L'utilizzo di Internet per l'acquisto di Azioni non comporta variazioni degli oneri a carico degli investitori.

## **6. OPERATORI A SOSTEGNO DELLA LIQUIDITA'**

**Goldenberg Hehmeyer LLP**, con sede legale in 77 Cornhill, Londra EC3V 3 QQ Regno Unito, è stato nominato con apposita convenzione "Market Maker", relativamente alla quotazione delle Azioni sul Mercato ETFplus. Conformemente a quanto stabilito dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A., il Market Maker si impegna a sostenere la liquidità delle Azioni sul Mercato ETFplus assumendo l'obbligo di esporre in via continuativa prezzi e quantità di acquisto e di vendita delle Azioni dei Comparti secondo le condizioni e le modalità stabilite da Borsa Italiana.

## **7. VALORE INDICATIVO DEL PATRIMONIO NETTO (iNAV)**

Durante lo svolgimento delle negoziazioni ICE Data Services ("ICE"), con sede legale in Milton Gate, 60 Chiswell Street, Londra - EC1Y 4SA, Regno Unito, calcola in via continuativa il valore indicativo del patrimonio netto (iNAV) dei Comparti, aggiornandolo ogni 15 secondi in base alle variazioni dei prezzi dei titoli dell'Indice.

<b>Codici iNAV</b>		
<b>Classe di Azione</b>	<b>Reuters</b>	<b>Bloomberg</b>
JPM Active US Growth UCITS ETF - USD (acc)	JGROEUiv.P	JGROEUIV
JPM Active US Growth UCITS ETF - EUR Hedged (acc)	JGEHEUiv.P	JGEHEUIV
JPM Active US Value UCITS ETF - USD (acc)	JVAEUiv.P	JVAEUIV
JPM Active US Value UCITS ETF - EUR Hedged (acc)	JAVEEUiv.P	JAVEEUIV

JPM Active US Equity UCITS ETF - EUR Hedged (acc)	JUSHEUiv.P	JUSHEUIV
JPM Active US Equity UCITS ETF - USD (acc)	JUSEEUiv.P	JUSEEUIV

## 8. DIVIDENDI

Le Azioni dei Comparti sono del tipo ad "accumulazione". Le azioni, dunque, conservano e reinvestono automaticamente tutto il reddito attribuibile all'interno del Comparti, accumulando così il valore nel proprio prezzo. In caso di variazione della politica dei dividendi, l'entità di eventuali proventi dell'attività di gestione, la data di stacco e quella di pagamento dovranno essere comunicati alla società di gestione del mercato di negoziazione ai fini della diffusione al mercato; tra la data di comunicazione ed il giorno di negoziazione ex-diritto deve intercorrere almeno un giorno di mercato aperto.

## B) INFORMAZIONI ECONOMICHE

### 9. ONERI DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE A CARICO DELL'INVESTITORE E REGIME FISCALE

- (a) Le richieste di acquisto e vendita delle Azioni effettuate sul Mercato ETFplus non sono soggette ad alcuna commissione di sottoscrizione o di rimborso. Agli investitori potranno comunque essere addebitate le commissioni di negoziazione spettanti agli Intermediari Abilitati. Si fa presente che le commissioni di negoziazione applicate dagli Intermediari Abilitati, sia in relazione alle operazioni di investimento effettuate tramite un sito internet che a quelle effettuate attraverso le modalità tradizionali, possono variare a seconda dell'Intermediario Abilitato prescelto per l'operazione.
- (b) Le commissioni di gestione, parte dei costi correnti indicati nel KID, dei Comparti sono applicate in proporzione al periodo di detenzione delle Azioni. Si richiama l'attenzione degli investitori sulla possibilità che l'eventuale margine tra il prezzo di mercato delle Azioni vendute/acquistate nel Mercato Secondario in una certa data e l'iNAV (valore indicativo del patrimonio netto) per Azione calcolato nel medesimo istante potrebbe rappresentare un ulteriore costo, non quantificabile a priori. Le commissioni di gestione parte di costi correnti sono riportati nel KID.
- (c) Il regime fiscale che viene di seguito descritto è quello in vigore in Italia al momento della pubblicazione del presente Documento per la Quotazione. Eventuali variazioni che interverranno in futuro saranno comunicate agli investitori nelle forme regolamentari.
- (a) I proventi derivanti dalla partecipazione ad organismi di investimento collettivo in valori mobiliari conformi alle Direttive Comunitarie ("OICR") e le cui quote o azioni sono autorizzate al collocamento nel territorio dello Stato sono tassati con una ritenuta ai sensi dell'art. 10-ter della L. 23 marzo 1983, n. 77, così come modificato dall'art. 8, comma V, del D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461 e successive modifiche. Ai sensi del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito con L. 23 giugno 2014, n. 89, la ritenuta è applicata con aliquota del 26%. Detta ritenuta è applicata a titolo di

acconto delle imposte sui redditi se le azioni o quote ed i proventi vengono rispettivamente acquistate o conseguiti nell'esercizio di un'impresa commerciale. In tutte le altre ipotesi la ritenuta è effettuata a titolo di imposta.

- (b) Normalmente, la ritenuta è operata dagli intermediari residenti incaricati del pagamento dei proventi distribuiti in costanza di partecipazione agli OICR e su quelli compresi nella differenza tra il valore del riscatto, liquidazione o cessione delle azioni o quote e il costo medio ponderato di sottoscrizione o acquisto delle stesse. Il costo di acquisto deve essere documentato dal partecipante e, in mancanza della documentazione, il costo è documentato con una dichiarazione sostitutiva. Detti proventi sono determinati al netto del 48,08% dei proventi riferibili alle obbligazioni e agli altri titoli pubblici italiani (o titoli equiparati), alle obbligazioni emesse da altri Stati esteri che consentono un adeguato scambio di informazioni e alle obbligazioni emesse da enti territoriali dei suddetti Stati. Tra le operazioni rilevanti ai fini della determinazione dei proventi soggetti alla ritenuta sono comprese anche quelle realizzate mediante conversione di quote da uno ad altro comparto del medesimo OICR.
- (c) In caso di OICR esteri a gestione passiva di tipo indicizzato la ritenuta di cui all'art. 10-ter, comma 1, della L. 23 marzo 1983 n. 77 deve essere applicata dall'intermediario incaricato della riscossione ovvero della negoziazione o riacquisto delle azioni o delle quote in quanto:
- (i) le azioni o le quote di partecipazione a tale tipo di OICR, necessariamente dematerializzate, sono subdepositate presso Monte Titoli S.p.A.; e
  - (ii) i flussi derivanti dai proventi periodici e dalla negoziazione di tali titoli non coinvolgono il soggetto incaricato dei pagamenti, dato che (i) la società di gestione estera (o altro soggetto incaricato) accredita i proventi periodici dell'OICR a Monte Titoli S.p.A., in proporzione al numero di azioni o quote subdepositate presso di essa;
  - (ii) la società Monte Titoli S.p.A. accredita tali proventi agli Intermediari Abilitati in proporzione al numero di azioni o quote dell'OICR detenute dagli stessi per conto dei propri clienti; e
  - (iii) gli Intermediari Abilitati accreditano, infine, i suddetti proventi agli investitori in misura proporzionale al numero delle azioni o delle quote detenute.
- (d) Il regime fiscale applicabile ai trasferimenti per successione o donazione è disciplinato dal D.L. 3 ottobre 2006, n. 262, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 77, della L. 27 dicembre 2006, n. 296 ("Legge Finanziaria 2007"). Ai sensi del citato decreto, non è prevista alcuna imposta in caso di trasferimento di azioni o quote di OICR a seguito di successione mortis causa o per donazione, a condizione che (i) in caso di trasferimento a favore del coniuge e dei parenti in linea retta, l'ammontare delle azioni o quote di OICR da trasferire, insieme ad eventuali altri beni, per ciascun beneficiario, sia inferiore o uguale a 1.000.000 Euro; (ii) in caso di trasferimento a favore dei fratelli e delle sorelle, l'ammontare delle azioni o quote dell'OICR da trasferire, insieme ad eventuali altri beni, sia inferiore o uguale a 100.000 Euro.

## **C) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE**

### **10. VALORIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO**

Il NAV per Azione della Società viene pubblicato quotidianamente sul sito Internet della Società [www.jpmmorganassetmanagement.ie](http://www.jpmmorganassetmanagement.ie).

Le modalità di calcolo del NAV sono indicate nella Sezione “Amministrazione della Società” (“Determination of Net Asset Value”) contenute nel Prospetto della Società.

## 11. **INFORMATIVA AGLI INVESTITORI**

I seguenti documenti ed i successivi eventuali aggiornamenti sono disponibili sul sito Internet della Società ([www.jpmorganassetmanagement.ie](http://www.jpmorganassetmanagement.ie)) nonché, con esclusione delle relazioni annuali e semestrali, sul sito Internet di Borsa Italiana S.p.A. ([www.borsaitaliana.it](http://www.borsaitaliana.it)):

- l’Atto Costitutivo della Società;
- il Documento di Quotazione;
- il Prospetto della Società ed il Supplemento relativo al Comparti in lingua inglese;
- i KIDs dei Comparti in lingua italiana;
- la relazione annuale e semestrale, ove disponibili.

Tali documenti sono disponibili anche presso il soggetto che cura l’offerta in Italia. La copia cartacea dei documenti sopra elencati è inviata gratuitamente, entro il termine di una settimana dal ricevimento della richiesta, su semplice richiesta scritta dell’investitore indirizzata alla sede legale della Società.

La Società pubblica su Milano Finanza entro il mese di febbraio di ogni anno un avviso riguardante l’avvenuto aggiornamento del Prospetto e dei KID pubblicati nell’anno precedente, con indicazione della relativa data di riferimento.

**JPMorgan ETFs (Ireland) ICAV**